

OGGI LA MANIFESTAZIONE

La Cgil **polizia** rivendica più personale e risorse

«Governo del cambiamento? Sulla sicurezza cambia poco o niente. Molti slogan, molte promesse, ma i problemi della sicurezza sono e restano gli stessi rispetto a 14 mesi fa. Siamo senza contratto di lavoro da oltre 200 giorni e non ci sono risorse adeguate per correggere il riordino interno delle carriere. Per questo anche noi saremo a Roma oggi, davanti a Montecitorio». Lo afferma Claudio Bergamo, segretario provinciale **Silp** Cgil di Pordenone.

Per quel che riguarda la riforma dei ruoli e delle qualifiche «a disposizione ci sono appena 23 milioni di euro per la **Polizia** di Stato e 10 milioni per la Penitenziaria. Cifre irrisorie per migliorare un riordino costato un miliardo».

Anche sugli organici e sulle assunzioni «si fa molta propaganda perché ad oggi non è arrivato un **poliziotto** in più in **questura**, rispetto a quanto previsto dal vecchio piano di assegnazioni. Una realtà, quella di Pordenone, già in forte sofferenza oltre che per il deficit di organico, anche per l'età media prossima ai 50 anni».

Ancora più in difficoltà, si trovano le Specialità: «La Polfer di Casarsa di fatto chiusa e quella di Pordenone in forte carenza di organico. Stessa considerazione va fatta, sia per la Stradale di Pordenone sia per quella di Spilimbergo, per non parlare della Postale, che è ridotta all'osso, con soli 4 poliziotti». —

CC BY-NC-ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

